IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.30. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna eGraz N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand' anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIII. Novilunio. - Leva il sole ore 5.34, tramonta ore 6.23. Trieste, Venerdì 7 Settembre 1894 Oggi: S. Regina. - Domani S. Nat. di M. V. N. 4625.

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO“.

L' interrogatorio e il ferimento di Stambulow. SOFIA 6 (N). Il corrispondente della *N. F. Presse* telegrafa al suo giornale: Stambulow mi ricevette stamane nella sua sala da pranzo. Quando entrai egli stava applicandosi al braccio destro compresse d' acqua fredda. Rispondendo a una mia domanda, l'ex ministro mi raccontò come segue gli avvenimenti della giornata: Nel pomeriggio fui citato davanti al giudice istruttore per rispondere del delitto di aver offeso il principe per mezzo della stampa. Risposi al giudice che m' interrogava contestando la sussistenza del reato. Le espressioni per le quali sono accusato furono publicate da giornali tedeschi, i quali riportarono un mio colloquio privato. Se la *Swoboda* ha tradotto e diffuso in Bulgaria il testo degli articoli dei giornali tedeschi se la prendano con essa; il giornale ha pure un redattore responsabile! Lo Stambulow mi raccontò quindi l' incidente della cauzione. Gli si erano domandati 70,000 franchi; egli protestò e si finì per accontentarsi di 35,000, che furono immediatamente sborsati, poichè il caso era stato preveduto dai suoi amici, i quali portarono seco il denaro. Effettuato il pagamento della cauzione lo Stambulow fu rilasciato. Seguito dai suoi amici egli uscì dal palazzo e prese posto nella vettura che l'attendeva. I cavalli s'erano appena messi in moto che intorno a lui scoppiarono delle formidabili grida di «abbasso!» alle quali seguì una violenta sassaiuola

Improvisamente un individuo, che lo Stambulow conosce di vista, salta sul predellino e lo colpisce ripetutamente con un bastone. Un colpo piomba più vigoroso degli altri sul braccio destro dell'ex ministro e il bastone si spezza. Al braccio è visibile una suffusione accompagnata da gonfiezza; per alcuni giorni lo Stambulow non potrà servirsi del braccio ferito. Egli mi lesse quindi il testo di una lettera diretta al principe, redatta in termini violentissimi e contenente i più aspri rimproveri. La signora Stambulow è di ottimo umore; ella è convinta che le cose cambieranno presto e in meglio.

I terribili incendi di foreste in America. LONDRA 6 (N). Sullo spaventevole incendio che infierì in alcuni stati dell'Unione, nei terreni coperti da foreste, si hanno i seguenti particolari: L'estate fu quest'anno in tutta l'America del Nord straordinariamente secca. Il caldo, addirittura tropicale, arse le foreste, ammassò con le foglie asciutte, le liane disseccate e gli alberi bruciati, un combustibile tale che, acceso, non poteva se non propagare un incendio terribile su estesissimo territorio. Quale sia stata la causa immediata dell'incendio è difficile determinare; esso può essere scoppiato per combustione spontanea, può anche essere stato appiccato involontariamente o dolosamente. La catastrofe seguita è spaventevole. Più di 1500 persone sono morte abbruciate, molto maggiore è il numero dei feriti e ad oltre 50,000 ascende quello delle persone che perdettero nell'incendio tutto il loro avere.

Più d'ogni altra città ebbe a soffrire in conseguenza del disastro quella di Hinckley nello stato di Minnesota. L'incendio investì la città verso le 4 del mattino. Gli abitanti, destati nel sonno, scapparono dalle case senza riuscire a metter in salvo le robe e non erano ancora tutti in salvo quando già la città era in preda alle fiamme. Gran parte degli abitanti scappò verso un lago che si stende a qualche miglio dalla città, recando sulle spalle i vecchi, i malati e i bambini e giunta alle rive si gettò nell'acqua dove rimase oltre 4 ore, fintanto che, cioè, la colonna di fuoco fu passata e il torreno all'intorno raffreddato. Una colonna di abitanti di Hinckley incontrò nella fuga un treno ferroviario e lo occupò. Il macchinista partì verso una stazione che si riteneva fuori della linea percorsa dalla colonna di fuoco, ma a poche miglia dalla città il treno incontrò l'incendio.

Il macchinista decise allora di ritornare indietro; ma il fuoco si avanzava con la stessa velocità del treno. Il macchinista decise allora di portare il convoglio al lago e arrivarvi prima del fuoco; lanciò il treno a tutta forza, a rischio di saltare in aria. Il treno arrivò al lago due soli minuti prima dell'incendio. Le persone che vi si erano rifugiate saltarono nell'acqua e così si salvarono. Soltanto due chinesi, i quali non ebbero il coraggio di gettarsi nell'acqua bruciarono nel treno. Una società ferroviaria fece partire parecchi treni per le regioni incendiate allo scopo di raccogliere i fugiaschi. Uno di questi treni raccolse in cammino 250 persone seminude e le salvò.

Incendi di boschi anche in Italia. TERAMO 6 (N). E' scoppiato un incendio nel bosco di Pietralto, che minacciava di estendersi anche al vicino bosco di San Giovanni. Il sindaco, accompagnato da molti uomini, accorse tosto con tutti i mezzi disponibili e potè estinguere l' incendio.

ASCOLI PICENO 6 (N). L' incendio sviluppatosi ieri in alcuni boschi va gradatamente diminuendo. Finora i danni non sono molto rilevanti; si crede ormai scongiurato un grave pericolo, essendo cessato il vento e sperandosi prossima la pioggia.

L'Italia in Africa. ROMA 6 (N). L'agenzia Reuter ha dal Cairo: In seguito alle reiterate asserzioni sulla probabilità di di un'azione comune dell'Italia e dell'Inghilterra contro i *mahdisti*, si afferma in alti circoli ufficiali che tale azione non fu affatto progettata. Nessuna proposta di questo genere fu avanzata nè ricevuta dall'Italia. La marcia in avanti contro il *mahdi* imporrebbe all'Egitto spese troppo gravi. Una spedizione, per essere veramente efficace, costerebbe da due a tre milioni di sterline. Inoltre gli italiani non considerano la loro posizione di Cassala sufficentemente sicura anche per l'eventualità che il kalifo cercasse di vendicare la subìta sconfitta che ebbe per conseguenza l'occupazione di Cassala

Escursione misteriosa. ROMA 6 (N). Il ministero della marina comunica che la r. nave *Etruria*, è partita oggi da Tangeri per una escursione lungo la costa africana.

L'ambasciatore italiano presso la Porta. COSTANTINOPOLI 6 (N). L'ambasciatore italiano Catalani ha ricevuto oggi in forma solenne i notabili della colonia italiana, quindi i dignitari e funzionari dello Stato.

E sempre Zankow. SEMLINO 6 (N). Zankow, che ha diretto al governo bulgaro un'altra lettera, chiedendo il permesso di rimpatriare, ha deciso di rivolgersi al principe stesso nel caso che questa seconda domanda dovesse essere respinta. Se poi neanche il principe consentirà al suo ritorno in patria, lo Zankow ha dichiarato che varcherà la frontiera di nascosto e quindi si costituirà alla polizia.

A taluno che gli obiettava esser certo che il governo bulgaro in questo caso lo espellerebbe, l'emigrato rispose che la costituzione bulgara come quella degli altri paesi civili non ammette l'espulsione di un cittadino. Di conseguenza il governo bulgaro non può che farlo processare se lo ritiene colpevole di qualche reato, ma in nessun caso ha diritto d'interdirgli il soggiorno sul suolo bulgaro.

Una dimostrazione carlista. MADRID 6 (N). Ieri sera i carlisti minacciarono una rumorosa dimostrazione. Un prete era stato sospeso dalle sue funzioni per aver attaccato sui giornali il governo, del quale era creditore di qualche mese di stipendio. Questo fatto servì di pretesto alla dimostrazione. Una folla di popolo si unì sotto la casa del presidente del Consiglio provinciale e scagliando sassi contro le finestre ne ruppe i vetri. Fu requisita la truppa, la quale riuscì dopo molta fatica a disperdere i dimostranti. Furono fatti molti arresti.

Contro i complici di Cebinjac. BELGRADO 6 (N). Il Tribunale penale ha ordinato l'arresto di varie persone, compromesse nell'affare Cebinjac. Di queste però la maggior parte si è messa al sicuro all'estero. L'ex-ministro Taussanovich si trova attualmente a Zagabria, donde partirà tra giorni per Carlsbad.

Il brigantaggio in Macedonia. SOFIA 6 (N). Dalla Macedonia giungono notizie allarmanti sulla diffusione che va prendendo colà il brigantaggio. Giorni fa i briganti assalirono il villaggio di Intseke e lo misero a sacco. Gli abitanti scapparono e non vi fecero ritorno che due giorni dopo scortati dalla truppa.

Un atto di grazia di Casimir-Perier. BERLINO 6 (N). Casimir-Perier ha graziato un berlinese, soldato della legione straniera, ch'era stato condannato a morte per insubordinazione ed aveva avuto poi la pena commutata in quella di 20 anni di fortezza. Il soldato graziato ha chiesto di essere riammesso alla legione.

Zanardelli. ROMA 6 (N). Il *Diritto* assicura che l'on. Zanardelli prima della riapertura della Camera, pronuncerà un discorso politico.

La prefettura di Roma. ROMA 6 (N). Il marchese Guiccioli ha preso possesso oggi del suo ufficio di prefetto di Roma. La consegna gli fu fatta personalmente dal comm. Cavasola.

Le economie in Italia. ROMA 6 (N). Una circolare del ministro della publica istruzione annuncia che fu soppresso nel bilancio di questo dicastero lo stanziamento del fondo sussidî agli scolari bisognosi dei ginnasi e dei licei.

La publica sicurezza in Sicilia. - ROMA 6 (N). Si assicura che il ministero dell'interno emanerà istruzioni per meglio chiarire la competenza del comando di Palermo nel servizio di publica sicurezza in Sicilia.

Anarchici arrestati. ROMA 6 (N). Oggi furono arrestati parecchi anarchici sospetti di essere autori o complici delle ultime esplosioni qui avvenute.

Questione di competenza. ROMA 6 (N). Il ministero della publica istruzione fa smentire il fatto attribuitogli da qualche giornale, che abbia emesso un parere qualsiasi intorno all'ammissibilità dei parroci quali maestri elementari. Simile facenda non è di competenza del ministero, ma dei consigli scolastici.

Il processo della Banca romana. ROMA 6 (N). Il nuovo procuratore generale comm. Bussola, non solo si è fatto consegnare l'incartamento del processo Pinto-Chauvet, del quale deve fissarsi la data per la discussione in appello, ma ha anche voluto i voluminosi volumi del processo della Banca romana, che studia diligentemente, essendovi in corso altri processi che a quello si rannodono e ne sono conseguenza diretta.

Il processo contro il comm. Biagini. ROMA 6 (N). Procede rapidamente l'istruzione del processo contro il comm. Biagini per querela di falsa testimonianza mossagli dal comm. Monzilli. Il processo è affidato al cav. Stiatti, uno dei nostri più abili magistrati. La prima fase del processo si svolgerà fra pochi giorni quando verrà discusso in camera di consiglio.

Alle manovre austriache. LANDSKRON 6 (B). Finita la fazione odierna l'imperatore è partito col seguito per Leopoli, acclamato dalla popolazione. Al borgomastro, recatosi a salutarlo, l'imperatore espresse la sua riconoscenza per le accoglienze avute a Landskron. Alle truppe fu comunicata per mezzo di ordini del giorno la sovrana sodisfazione per la loro tenuta e condotta durante le manovre.

All'esposizione di Leopoli. LEOPOLI 6 (B). Il principe Windischgraetz, presidente dei ministri, è arrivato, ricevuto dal luogotenente e dai capi dell'autorità.

VIENNA 6 (B). Il marchese Bacquehem, ministro dell'interno e il conte Wurmbrand, ministro del commercio sono partiti per Leopoli.

Il conte di Torino a Londra. LONDRA 6 (N). E' arrivato oggi il conte di Torino. Fu ricevuto alla staziono da suo fratello il duca d'Aosta.

L'ammiraglio Seymour a Costantinopoli. COSTANTINOPOLI 6 (N). L'ammiraglio inglese Seymour è arrivato qui, a bordo del yacht *Surprise.*

Soldati tedeschi periti tra le fiamme. BRESLAVIA 6 (N). A Riesen prese fuoco il fienile di una casa rustica, in cui era accantonato un riparto di truppa giunta colà per le esercitazioni campali; 2 soldati perirono tra le fiamme, 4 riportarono ustioni gravi e due, leggere.

61.000 fiorini rubati. BUDAPEST 6 (N). Da una cassa aperta della Cassa di risparmio ungherese furono rubati 61.000 fiorini. Di questi però ne furono ricuperati 46.000, trovati in dosso del ladro, un cursore della Cassa a nome Zsado.

La rendita portoghese a Londra. LONDRA 6 (B). Il governo portoghese aveva fatto dei passi per ottenere che la rendita 5% del 1892 fosse ufficialmente quotata alla borsa di Londra. La commissione di borsa ha rimesso a tre mesi la decisione su tale domanda.

Valori italiani in Germania. FRANCOFORTE 6 (N). La *Frankfurter Zeitung* annuncia che alcune ditte bancarie tedesche stanno trattando per l' acquisto di 80,000 pezzi di priorità delle Mediterranee italiane 4%.

Una tragedia domestica. ZAGABRIA 6 (N). Il segretario di questa Direzione delle poste, Michele Hajdonich, si è suicidato con un colpo di rivoltella. Nel suo ufficio tutto fu trovato nel perfetto ordine. Il suicidio è ascritto a dispiaceri di carattere intimo; lo Hajdonich si era separato da pochi giorni dalla moglie, che aveva sposato un anno fa.

RECENTISSIME.

I fratelli Siegel. VIENNA 5. I fratelli Giulio e Federico Siegel i quali, come è noto, s'imbarcarono ad Amburgo a bordo del piroscafo *Persia*, diretto agli Stati Uniti, dopo aver truffato a Vienna oltre 300,000 fiorini, dovrebbero essere arrivati ieri, forse anche ierlaltro a Nuova York. Le trattative pendenti fra i creditori per far arrestare i due mariuoli in America sono tramontate causa l'entità della somma necessaria per effettuare l' arresto; abbisognavano non meno di 6000 fiorini, che i creditori non ebbero il coraggio di esporre. Ieri sera fu fatto un ultimo tentativo di accordo fra gli interessati, rimasto come i precedenti senza risultato. Ora poi la persecuzione dei fuggitivi sarebbe congiunta ad enormi spese e difficoltà e forse sarebbe del tutto vana.

L' affare von Kotze. BERLINO 5. L' esame degli atti dell'affare von Kotze è condotto con scrupolosa cura di evitare le indiscrezioni. Il materiale raccolto è già voluminosissimo. L' istruttoria si fa con geloso mistero; il trasporto degli atti da un ufficio all' altro è fatto da funzionari, nei quali si ripone assoluta fiducia. Gli ufficiali incaricati dell'istruttoria, lavorano in un ufficio speciale e non si servono di alcun amanuense per le scritturazioni, cui provedono da soli.

Una bomba in birraria. ANCONA 5. Nella birraria Cagnucci, mentre stava per terminare il trattenimento serale, venne lanciata, dalla parte di via del Liceo, una bottiglia legata con spaghi e fili di ferro. La bottiglia, caduta sopra un tavolino di ferro, si ruppe rotolando a terra. Era piena di polvere pirica, clorato di potassa, antimonio e pezzetti di ferro. Fortunatamente la miccia si spense e il proiettile non esplose. Furono eseguiti tre arresti.

Pare che la bomba fosse destinata ad altro locale, ma i male intenzionati, sorpresi forse dalle guardie, per disfarsene l'abbiano gettata nel giardino della birraria Cagnucci.

Il suicidio di due amanti. BOLOGNA 5. Presso Sestola si suicidarono, con cinque colpi di rivoltella, due giovani amanti modenesi, villeggianti, a nome Claudio Castelfranco ed Amalia Pantanelli. Entrambe le famiglie sono della buona società e notissime. Il padre della Pantanelli è professore dell'Università di Modena. Il Castelfranco era domiciliato a Monaco di Baviera, d'onde giunse a Sestola il 24 dello scorso agosto. Stanotte egli fece alzare la signorina, e con essa andò in un bosco, ove d'accordo si uccisero. I due giovani lasciarono delle lettere. Si ignorano i motivi che li indussero a togliersi la vita.

Omicidio per rapina. ESSEGG 5. Il ricevitore delle gabelle Steiner, fu trovato morto per un colpo di *revolver*, sparatogli quasi a bruciapelo. E' indubitato trattarsi di un omicidio commesso per rapina, poichè dal panciotto dell'ucciso furono strappati l'orologio e la catena d'argento. L'assassinio dello Steiner è il 57.o reato di sangue commesso in quest'anno nel distretto giudiziario di Essegg.

Un brigante resuscitato. PALERMO 5. Giorni addietro a Santomauro Castelverde correva insistentemente la voce che il brigante Cavoli, che presumevasi ucciso nel conflitto coi Leanza, era vivo. Ora scrivono al *Giornale di Sicilia* da Santomauro:

«La notizia della ricomparsa del brigante Cavoli impressiona sinistramente la cittadinanza. Molte persone assicurano di aver visto il Cavoli scorazzare, armato, le campagne. La perizia cadaverica asserisce infatti che il colore della barba del morto identificato pel Cavoli era castagno, mentre è risaputo che il Cavoli aveva la barba rossa. Indubbiamente dunque il Cavoli deve essere più vivo di prima».

Il *Giornale di Sicilia* chiede schiarimenti all'autorità.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

I nostri studenti. La questione della Università italiana, che periodicamente si ripresenta sull'orizzonte della nostra vita publica e nel movimento delle associazioni liberali, ha avuto sinora il suffragio della nostra rappresentanza provinciale, è stata discussa ed approvata in publici comizi, ha trovato largo appoggio nella stampa, ha destato vivissime simpatie nella publica opinione. Ma coloro che più direttamente vi sono interessati non hanno trovato ancora l' occasione di esprimere la loro adesione a queste manifestazioni fatte in favore d' una istituzione reclamata dai nostri bisogni intellettuali e giustificata dal tenore delle vigenti leggi.

Intendiamo parlare dei nostri studenti. La voce della gioventù accademica potrebbe assai legittimamente unirsi alle altre voci che chiedono da molti anni una università degli studi, in cui la scienza venga diffusa col tramite della nostra lingua. Gli studenti tridentini hanno già preso una iniziativa di questo genere nel congresso che ebbe luogo a Pergine il mese scorso; altrettanto potrebbero fare anche gli studenti delle provincie adriatiche allo scopo che la domanda, partita dalle file stesse della studentesca, si raccomandi anche per il numero e la concordia dei richiedenti.

Sappiamo che tempo addietro era sorta fra gli studenti triestini, che frequentano istituti accademici, l' idea di fondare una associazione, con sede a Trieste, che valesse a riunire durante le vacanze tutta questa gioventù che si addestra nelle università e nei politecnici alle battaglie della scienza. Non ci consta quali probabilità abbia questo progetto di venir attuato; ma se dovesse fra breve realizzarsi si sarebbe trovata la molla di questa iniziativa, che gli studenti potrebbero prendere con piena opportunità e legalità in favore dell' università italiana.

Elargizioni alla «Lega Nazionale.» Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Raccolti a Servola in un allegro convegno presso la gentilissima signora G. R. al giuoco della patata f. 3; dalla compagnia dei «galani duri» corone 2 e centesimi 34; G. L. trovati in più al *Maus* soldi 27; da una signora per essere stata incivile vuotando il bicchiere di birra del signor U. C. soldi 20.

Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargiti a mezzo della spett. Redazione dell'*Indipendente* f. 178.85.

Unione Ginnastica. Il trattenimento che doveva aver luogo iersera nei giardino sociale fu protratto causa la pioggia.

La Società per la lettura popolare. Abbiamo già dedicato giorni sono un articoletto a questa modesta e simpatica associazione cittadina, la quale ha celebrato testè il ventesimoquinto anniversario della propria fondazione. Ora, alcuni interessanti cenni storici e statistici sulla Società per la lettura popolare, tanto utile al nostro popolo, ci vengono forniti dall'annunciato opuscoletto del prof. Vittorio Castiglioni, comparso alla luce in un'elegante edizione, curata dallo stabilimento Caprin. La Società per la lettura popolare sorse dal seno della nostra vecchia e gloriosa *Minerva*, e fu appunto l'egregio prof. Castiglioni che ne gettò il seme, intrattenendo i soci di quell'Ateneo letterario nell'aprile del 1867 con una conferenza intorno alle biblioteche popolari, conferenza che fu accolta con la massima simpatia dal numeroso uditorio. Il seme cadde in buon terreno, e nel gennaio del 1868 la Minerva fece proprio il disegno di fondare una biblioteca popolare nella nostra città. Si costituì un comitato, si publicò un appello alla cittadinanza e in breve tempo generosi doni in libri e in denaro affluirono e la biblioteca circolante fu bell'e piantata. Al 22 di agosto di quell'anno il primo congresso generale della Società veniva tenuto al teatro Filodramatico, e il discorso del compianto avv. Benco, primo presidente della Società e quello del prof. Castiglioni, segretario, venivano accolti da acclamazioni vivissime.

L'opuscolo continua, seguendo, passo per passo, la operosità modesta ma non infeconda della Società; ricorda i nomi dei più benemeriti suoi fautori, e accanto a quello del suo primo presidente, pone quelli dell'avv. Antonio Vidacovich e del sig. Michele Levi, persone troppo presto rapite dalla morte alle file del partito liberale, nel quale strenuamente militavano. Ricorda poi alcuni fatti salienti che tornano di onore al popolare sodalizio, e accenna, fra questi, che quando a Roma nel 1880, fu tenuto l' undecimo congresso pedagogico insieme ad una esposizione didattica, la nostra Società per la Lettura popolare ottenne la medaglia d'argento.

La società, che conta ora più di mille soci, e la cui biblioteca è fornita di quasi 26.000 volumi, con uno scambio medio giornaliero di 70 volumi, è retta anche ora da egregie forze del partito liberale-nazionale, che vi si dedicano con coscienza ed amore. Ed ecco perchè dalla lettura dell'opuscoletto del prof. Vittorio Castiglioni, che da un quarto di secolo è segretario di questa società, ci siamo confermati nella nostra opinione, già espressa l'altro giorno: che la Società per la Lettura popolare fa del bene al nostro popolo, e ch' ella è degna che la cittadinanza faccia eco al nostro augurio di una vita prosperosa e di un'operosità sempre proficua.

La liquidazione del Credito Mobiliare. Il *Bollettino dell'economista d'Italia* publica:

I liquidatori del Credito Mobiliare italiano hanno fatto opposizione all' ordinanza del presidente del tribunale, colla quale si sospendeva, in base all'articolo 163 del Codice di commercio, l'esecuzione della deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 29 maggio p. p., che poneva in liquidazione la Società.

L'art. 163 del Codice di commercio dice: «Alle deliberazioni manifestamente contrarie all'atto costitutivo, allo statuto od alla legge può essere fatta opposizione da ogni socio, ed il presidente del tribunale di commercio, sentiti gli amministratori ed i sindaci, può sospendere l'esecuzione mediante provvedimento da notificarsi agli amministratori.»

L'opposizione dei liquidatori è motivata dal fatto che il presidente del tribunale ha emesso l'ordinanza di sospensione senza avere sentiti gli amministratori ed i sindaci, come prescrive l'articolo 163.

Società Alpina delle Giulie. La Direzione di questa Società avverte i suoi consoci che posdomani, domenica, verranno effettuate le salite dell'Alpe Grande (Slanik) e del Braico. Maggiori informazioni sulle salite si possono attingere nei locali della società, via delle Legna N. 6, II p.

L' apertura delle scuole. Il Magistrato civico publica la seguente notificazione:

Lunedì 17 corr. si riapriranno le civiche scuole (popolari, generali e cittadine) di città.

All'iscrizione che presso ogni singola scuola ha luogo nei giorni 14, 15 e 16 corr. mese devono presentarsi, accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci, tutti i fanciulli dei due sessi, qualunque classe abbiano a frequentare, anche se nell' anno precedente erano già allievi della stessa scuola.

Chi trascurasse di far iscrivere i fanciulli rispettivi nell'età fra i 6 ed i 14 anni (a meno che questi non ne vadano esenti per legge) o di provedere a che dessi frequentino regolarmente le scuole, incorrerebbe nelle penalità (multa o arresto) previste dall'ordinanza ministeriale dd. 30 settembre 1857 N. 198 B. L. I.

Mentre si permette che i fanciulli abitanti nei tratti di via che formano il confine tra due rioni scolastici, possano frequentare l' una o l'altra delle due scuole, resta riservato a questo Magistrato civico di accordare soltanto in via del tutto eccezionale e per motivi degni di speciale riguardo, che un fanciullo abitante in altro punto di un rione scolastico di città, possa frequentare la civica scuola popolare di un rione differente di città, quando nella scuola di quello vi sia la classe corrispondente.

Le tariffe notarili. Il giorno 30 corr. si riunirà a Graz il VI. Congresso generale dei notai austriaci. Tra gli oggetti posti all'ordine del giorno figura la proposta di ribassare le attuali tariffe per gli atti notarili.

Pittura. Sigismondo Diamant ha esposto da Schollian un ritratto ad olio, da lui eseguito, della signora Hochwind. Ci si dice che la somiglianza sia pienamente raggiunta. L'esecuzione è accurata e nell'assieme del quadro vi è buona intonazione. Il vestito è dipinto con efficacia.

L'attività della Guardia medica. I medici ed il personale subalterno della Guardia medica prestarono durante il mese d'agosto p. p. in 838 casi l'opera l'oro; 613 volte nella Stazione centrale e 215 volte fuori di questa.

Le prestazioni vanno divise come ségue: Per malori improvisi in 94 casi; per lesioni accidentali in 399 casi; in casi di suicidio e tentato suicidio 10 volte; omicidio 1 volta; annegamento 1 volta; cadute dall'alto 2 volte; alienazione mentale 2 volte; constatazione di decesso 7 volte. Nei rimanenti 322 casi si trattava di malessere generale e forme morbose diverse.

Il massimo delle prestazioni (37 nelle 24 ore) s'ebbe il giorno 2; il minimo (20) il giorno 15.

Nel detto mese principiarono a funzionare al Punto franco le cassette per primi soccorsi ed i magazzinieri prestarono 4 volte l'opera loro e precisamente al Magazzino N. 6, estrazione di una scheggia di legno dalla mano destra e ferita di taglio alla mano destra; al N. 26 ferite lacero-contuse all'indice ed al medio della mano destra; al N. 21 contusione al braccio sinistro.

Il reclamo di un viaggiatore. Un nostro assiduo, che ha frequenti occasioni di fare il viaggio fra Lubiana e Trieste, ci scrive quanto segue:

Lunedì mattina dovevo partire da Lubiana per venire a Trieste. Il treno celere che secondo l'orario doveva arrivare a Lubiana alle 5.58 ant., ripartire per Trieste alle 6.02 e giungere in questa città alle 9.25, aveva un ritardo, nell'arrivo a Lubiana, di 35 minuti. Informatomi della causa di questo ritardo, mi fu risposto che era dovuto alla nebbia fitta, che durante la notte aveva regnato nella Stiria. Mi accontentai della spiegazione, rassegnato al danno che il ritardo avrebbe cagionato ai miei affari, perchè contro i casi di forza maggiore non v' è nulla da fare. Mi consolavo però coll'idea che nel resto del percorso, la maggior parte in discesa e con tempo splendido, si sarebbe riguadagnata almeno una parte di questi 35 minuti, con un aumento di velocità e con una diminuzione di durata delle fermative, come è prescritto dalle istruzioni ferroviarie e come si usa fare nelle ottimamente organizzate ferrovie dello Stato.

Invece non fu così. Peggio anzi, perchè all'arrivo a Trieste il ritardo non era più di 35, ma di 46 minuti. Per quanto mi sia stillato il cervello, non sono riuscito a comprendere la ragione di questo secondo ritardo, mentre la giornata era magnifica e le stazioni quasi vuote di passeggeri. E non è la prima volta che questo accade.

La Banda Cittadina in Piazza Grande. Oggi alle 7 pom. la Banda Cittadina sonerà dinanzi al Caffè degli Specchi, col programma del concerto wagneriano che doveva aver luogo martedì scorso, e che fu sospeso causa il tempo incerto.

I COCCODRILLI

(46)

Il banchiere prese di sfuggita due o tre note sulla cifra delle perdite di Saint-Florent, il nome dell'agente ed i valori, cagione del disastro.

Poi parlò d'altro.

— Non so che cosa macchina, padrino - disse Giacomo ridendo - ma ho visto uscir di qui, mentre io entravo, una sfilata di congiurati, ai quali non mancava che la musica.

Il grande Courcelles sorrise a sua volta. ma non rispose.

— I coccodrilli! - disse Pietro - Trovano che i polli sono abbastanza ingrassati e hanno fame.

— Perchè non dà moglie a Pietro, padrino? - domandò Giacomo.

— Non vuol ammogliarsi.

— Non osa - disse il figlioccio. - Ha paura di farle dispiacere.

— Ha torto. Io invecchio.

— Oh! padrino, - esclamò Gèrard, - non è stato mai tanto giovane, parola di normanno!

— Sì, invecchio; all'aspetto non sembra, ma io lo sento. Vorrei che Pietro si facesse serio.

— Sarei ben noioso, padre.

— C'è tempo per tutto. E - aggiunse il grande Courcelles - che egli mi porti qua una bella fanciulla che mi rallegri la vista e, se è possibile, due o tre testoline bionde o brune che faccian gaia questa caserma. Bisogna che si sbrighi, però, se vuole che io m'incarichi della loro educazione.

— Ma se per caso - disse Gèrard - egli preferisse una donna e che quella donna non avesse le sue simpatie?

— E' impossibile; sotto la sua apparenza frivola Pietro nasconde un senso retto.

E, gravemente, il grande Courcelles aggiunse:

— Amerò la donna che egli amerà.

Giacomo urtò il ginocchio del suo amico. Poi, alzandosi:

— Padrino, - disse, - gli permetta di sposare dunque, dopo le formalità indispensabili, la signorina Valentina... Valentina... come? - domandò rivolgendosi al suo amico.

— Valentina senz'altro - rispose Pietro. - Che importa l'altro nome? Non v'è per me che una Valentina al mondo, ed è la mia!

Per tutta risposta il banchiere aprì le sue braccia al figliuolo, il quale si gettò sul suo petto.

— Grazie, padre - disse. - Vedrai qual tesoro t'ho trovato e come ti ameremo.

— Ebbene, - disse Giacomo, - se il mio viaggio non m'avesse servito che a portare questa conclusione, non mi dorrei di averlo fatto.

— Ti servirà ancora da un'altra parte - disse il banchiere. - Vieni a trovarmi domani al mio ufficio; non qui. Si tratta di affari.

I due amici uscirono a piedi. Pietro trascinò Giacomo in via del Circo, dalla sua amica.

— Lasciami tempo di respirare - diceva questi. - Corri come un cervo.

— Ella sarà tanto felice!

La giovane era nel suo salone.

Gerard la conosceva da lungo tempo, ma fu abbagliato.

Era la bellezza bionda in tutto il suo splendore, era l'attrazione irresistibile, la seduzione dolce e potente.

— Valentina, - disse Pietro, - abbraccia il signor De Foy. Ci sposiamo fra quindici giorni; il tempo di fare le publicazioni e di redigere un contratto.

— E' vero? - ella domandò a Gerard con voce tremante.

— Tutto ciò che v'ha di più vero.

La dolce donna provò una così forte commozione che sarebbe caduta sul tappeto se Pietro non l'avesse sorretta colle braccia.

Quando ritornò in sè, delle lagrime di gioia le bagnavano le guance.

— Oh! Pietro, - ella mormorò, - è una felicità troppo grande!

— Tu la meriti mille volte, amor mio, ma, in verità, ero di una timidità ridicola. Non avrei mai osato; la maestà paterna! Abbraccia il signor De Foy.

Ella si gettò al collo di Giacomo.

— Grazie - gli disse - ella mi apre il paradiso; oh! come sarò felice!

— Io, - fece Gérard con quella bontà che lo rendeva tanto piacevole - non ho agito che per egoismo. Ci s'annoia qualche volta laggiù; Marta, sovratutti, s' annoiava sola. Io ho San Bruno e San Pacomo o Sant'Itario per tenermi compagnia, ma una donna capirete che non può avere delle pipe con cui far conversazione. Che belle partite faremo! Voi verrete a Rocquencourt, noi verremo qua. Voi avrete dei piccoli Pietro come noi abbiamo un piccolo Giacomo. Quando si è passata la trentina come te, Pietro, e me, è quella la vera felicità, la sola, la durevole! Sono dunque tanto felice quanto voi di questo avvenimento; e chi lo sarò più di tutti, sarà il nonno dei piccoli Pietro quando ve ne saranno. E poi, sia detto fra noi, la conosco, mia cara Valentina, e sarà fiero di portarla a passeggio sotto braccio o nella vettura al Bosco. Quell' unione farà dunque tutti contenti; vado a telegrafarla a Marta. Ella sarà lietissima; una buona occasione per farsi fare due o tre vestiti; in campagna quelle occasioni mancano un poco, e ciò è sempre noioso per una donna. Offrimi un sigaro, Pietro. Mi permette, cara amica?

— Si può rifiutare qualcosa a lei? - disse Valentina, dandogli una candela.

— Un sigaro acceso dalle mani delle grazie bionde - egli disse. - Che cosa squisita!

Qualche minuto dopo egli s'alzò per uscire.

— Vado a confessare mio suocero - disse. - Quel pover' uomo deve averne viste di tutti i colori. D'altronde credo non vi spiacerà di rimaner soli per parlare del contratto.

Uscì e chiamò il primo cocchiere che incontrò.

— Via Vanneau, - gli disse - palazzo Saint-Florent.

Il conte aspettava suo genero. Con sincerità assoluta gli confessò tutto l'accaduto meno la sua relazione passeggera con Lionella. Mise i consigli di Rajmond sul conto dell'abitudine dell' agente di scroccar del denaro agli ingenui che si lasciavan cogliere nei suoi artigli. Lo scusò anzi supponendo che avesse potuto sbagliarsi. Non cercò attenuanti per sè e dichiarò aver avuto tutto il torto cedendo alle lusinghe di quella gente che gli prometteva grandi guadagni, a cui egli non avrebbe mai dovuto pensare. Raccontò la scena del Circolo come era avvenuta.

(Continua)

Stipendi scolastici. La Luogotenenza del Litorale apre il concorso a due stipendi di fiorini 105 l'uno, per l'anno scolastico 1894-95, derivanti dalla fondazione Pietro de Castro da Pirano, al godimento dei quali sono chiamati in primo luogo i figli legittimi dei parenti del testatore riconosciuti poveri; in secondo luogo i figli di poveri genitori piranesi; e quindi i figli di povere famiglie istriane domiciliate in Istria che frequentano la quarta classe di una scuola popolare di più classi, oppure una i. r. scuola reale superiore, rispettivamente un i. r. Ginnasio superiore; potranno essere eventualmente conferiti anche a figli di i. r. impiegati gravati da numerosa famiglia che studiano in uno dei corsi dell'i. r. Ginnasio superiore di Pola o Capodistria. Le suppliche, corredate dei necessari documenti, sono da presentarsi al R. Ordinariato vescovile in Trieste fino ai 15 del p. v. ottobre.

A Parenzo sono vacanti, per l'anno scolastico 1894-95, uno stipendio universitario di f. 200 per studenti di filosofia e due stipendi di f. 100 l'uno per studenti di ginnasio. Le istanze vanno presentate alla Giunta provinciale dell'Istria entro il corrente mese.

Elargizioni varie. Al Consorzio triestino dei servi di piazza pervennero dalla spett. famiglia D., f. 10, a favore del fondo di soccorso per vedove ed orfani di consortisti.

Gite per mare. Domani e posdomani il piroscafo *Eyle* imprenderà le seguenti gite:

Per Muggia, domani, festa della Natività di M. V., in occasione del pellegrinaggio a Muggia vecchia; partirà da qui alle 7½ ant. ed alle 2½ pom.; da Muggia alle 1 ed alle 6¼ pomeridiane.

Per Valle d'Oltra domani e posdomani; partenza alle 4 e ritorno alle 9 pomeridiane. A queste due gite prenderà parte il quartetto corale del teatro Comunale.

Tentato suicidio. Il tenente S. Hoffmann del reggimento di fanteria N. 97, trovavasi in istato d'arresto, dovendo scontare una pena di 4 mesi che gli era stata inflitta ierlaltro dal Tribunale militare, per maltrattamenti da lui fatti subire ai soldati della sua compagnia, di quartiere a Pola. Alla pena andava congiunta la retrocessione dal grado. Questa circostanza sembra accorasse di molto il tenente - ch'è un giovanotto sui 26 anni - fino al punto da fargli concepire la triste idea del suicidio. Iermattina, alle 11, dalla camera d'arresto nella quale trovavasi il Hoffmann, si udì partire una forte detonazione, che fece accorrere gli uomini di guardia, i quali, guardando dalla finestra, videro il tenente disteso sul letto immobile. Il disgraziato si era tirato un colpo di rivoltella alla fronte. Fu trasportato all'ospitale militare in istato gravissimo e i medici gli prodigarono le più energiche cure, però con poca speranza di salvarlo, non avendo potuto estrarre il proiettile che aveva perforato l'osso frontale ed era penetrato negli strati craniali.

Il giovane tenente sarebbe legato in vincoli di parentela coll'ex ministro presidente ungherese conte Szapary. Tempo addietro aveva già subìto una condanna per avere schiaffeggiato un soldato, in seguito a che questi ne era rimasto leso nell'organo auditivo. Il suo stato ieri sera era gravissimo.

Un rodomonte. Matteo Andreassich, di 69 anni, contadino, da Dolina, si era opposto, ancora nel settembre del '93, acchè una commissione di finanza visitasse una sua cantina, ove si diceva ch'egli serbasse dei generi provenienti da contrabando. Chiusa la porta, si rifiutava di aprire, e la comedia durò più d'un'ora. Il vecchio, dall'alto di una finestra, strepitava, minacciando di uccidere mezzo mondo. Faceva parte della commissione anche il capovilla e quando l'Andreassich aperse la sua tana, si scagliò contro il capo del comune minacciandolo e dandogli della canaglia, del *figurotto*. Accusato del crimine di publica violenza e della contravvenzione di offese a persona dell'autorità, il vecchio comparve ieri dinanzi il Tribunale provinciale.

Accampò l'escriminante della piena ubriachezza, scusa che non gli venne menata buona.

Senonchè le minacce da lui proferite furono ritenute semplici rodomontate, poichè gridava di voler ammazzar tutti. Assolto del crimine di publica violenza, venne condannato a 4 settimane per contravvenzione di offesa a persone dell'autorità.

Disgrazia. - Un fanciullo caduto dal poggiuolo. Il fanciulletto di nove anni Ferruccio Zucolin, abitante al N. 9 di Rozzol, stava giocando ieri sul poggiuolo di casa sua, quando, fatalmente, precipitò nel sottoposto cortile e riportò una grave ferita alla testa ed una frattura al braccio destro. Il poverino fu trasportato all'ospedale ove lo si accolse nel ripartimento chirurgico.

Disgraziati accidenti durante il lavoro. L'apprendista fabbro Giuseppe Brumatti, d'anni 13, abitante in via Leo N. 11, ieri mattina, lavorando riportò una ferita alla mano destra e per le necessarie cure ricorse alla Guardia medica.

I manovali Giacomo Ciuck, d'anni 30, abitante a Trebicciano N. 148, e Luigi Mizzon, d'anni 36, abitante in via del Monte N. 17, ieri mattina stavano scaricando delle grosse pietre dai carri, dinanzi all'edifizio del fondo pensioni del Lloyd, in costruzione in piazza delle Poste, quando una di queste pietre cadde loro sulle mani. I due poveri uomini - ambidue grondanti sangue dalla mano sinistra - vennero soccorsi alla meglio dai loro compagni di lavoro. Il Ciuck venne condotto alla vicina farmacia Liprandi, ove ottenne le prime cure, indi tanto lui quanto il Mizzon vennero accompagnati alla Guardia medica. Quivi il dottore d'ispezione riscontrò che il Ciuck aveva riportato rilevanti ferite lacere con denudazione dei tessuti molli a tutta la mano sinistra; il Mizzon alcune escoriazioni ed una contusione al braccio sinistro.

L'agente in manifatture signor Domenico Carlovich, d'anni 25, abitante in via delle Scuole Israelitiche N. 2, ieri, accudendo alle proprie mansioni, riportò accidentalmente una leggera ferita lacera alla mano destra.

Lo scalpellino Giovanni Per, d'anni 32, abitante in via delle Candele N. 1, ieri nel pomeriggio, lavorando, riportò una ferita al ginocchio sinistro.

Ottennero ambidue le relative cure alla Guardia medica.

Sessolotta caduta. Ieri, durante il lavoro, la *sessolotta* Angela Babuder, di 27 anni, cadde da un impalcato e riportò una frattura alla tibia destra. Condotta all'ospedale, fu accolta nel ripartimento chirurgico.

Feriti in rissa. Girolamo Krainez, di anni 30, fuochista a bordo del piroscafo lloydiano *Euterpe*, presentavasi ieri notte alla Guardia medica, ed al dott. Fonda, che era d'ispezione, mostrò una ferita lacerocontusa riportata sopra l'occhio sinistro. Raccontò di averla riportata per mano di un suo compagno, col quale aveva trovato litigio, per futile motivo. Ottenute le debite cure, se ne andò per i fatti propri.

Il villico Andrea Semitz, d'anni 41, da Adelberga, veniva accompagnato ieri nel pomeriggio alla Stazione centrale di soccorso, da una guardia di p. s. Il dott. Iellersitz, constatò che avea riportato una ferita lacera al labro superiore, nonchè alcune contusioni al viso. Il villico raccontò d'essere stato percosso col manico della frusta da un altro villico, causa questioni insorte fra di loro per differenze di interessi.

Cronaca triste - Un uomo colpito da pazzia durante il viaggio. Giovanni Castellan, di 23 anni, falegname, da Farra, arrivava ieri qui col piroscafo lloydiano proveniente da Spalato. Durante il viaggio, il disgraziato fu colpito da repentina e furiosa pazzia e si diede a commettere eccessi. Appena arrivato, fu accompagnato subito all'ospedale, ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

Ragazzina caduta dal pianerottolo. Angiolina Nigris, d'anni 7, abitante in via dell'Olmo N. 7, ieri, poco dopo le 11, stavasene assieme ad altre fanciullette sue coetanee giocando sul pianerottolo delle scale del primo piano, quando, perdendo l'equilibrio, cadde nell'atrio terreno, cioè da un'altezza di circa due metri. Alle grida della poveretta accorse la gente di casa e, sollevatala, la trasportarono con vettura alla Guardia medica, ove il dott. Plitek constatò che ella aveva riportato una frattura alla clavicola destra, nonchè una ferita lacerocontusa alla tempia destra. Ottenute le prime cure, la piccina fu ricondotta alla propria abitazione.

Cadute. Apollonio Odorico, d'anni 22, marinaio a bordo del trabaccolo italiano *Diana*, ieri mattina, cadendo da una trave su cui era salito, andò a battere la schiena contro un barile ripieno d'acqua, in guisa da riportare una contusione. Ricorse alla Guardia medica, ove gli furono prodigate le relative cure.

Il ragazzino di 6 anni Attilio Acerboni, abitante in via dell'Ospitale N. 2, ieri, cadendo, riportò una ferita alla fronte. Condotto alla Guardia medica, ottenne le necessarie cure.

Lampada rovesciata. In seguito al rovesciarsi di una lampada a benzina, certa Maria Pegan, di 24 anni, abitante in via S. Spiridione N. 10, iersera, riportò ustioni di primo grado alle mani, e dovette ricorrere alle cure della Guardia medica.

Il figlio che percuote il padre. Il pittore Giovanni Treves, di 23 anni, ieri nella propria abitazione in via del Coroneo N. 10 percoteva il proprio padre con pugni e schiaffi. Furono chiamate le guardie ma all'atto dell'arresto, quel tristo figlio oppose viva resistenza e ingiuriò le guardie, le quali poi riuscirono ad accompagnarlo agli arresti di via Tigor.

A piedi scalzi. Il tredicenne Remigio Geromet, abitante in via delle Sette Fontane N. 36, ieri, caminando scalzo, s'infisse un chiodo nella pianta del piede destro, e ne riportò una ferita. Alla Guardia medica se ne incaricò il dottore d'ispezione.

Travolta da un carro. Giuseppina Crebis, d'anni 47, abitante in via di Romagna N. 20, ieri, verso le due pom., in piazza S. Francesco, non potè scansare un carro, carico di fieno, tirato da due cavalli, che giungeva in senso opposto e venne travolta dai detti animali, i quali le calpestarono la gamba destra. Fermato tosto il veicolo, la povera donna fu sollevata. Accorsero una guardia di p. s. ed alcuni passanti e prestarono i primi soccorsi alla Crebis, la quale fu poi accompagnata da una guardia alla Stazione centrale di soccorso, dove il dott. Plitek constatò che ella se l'era cavata con alcune contusioni ed escoriazioni al piede destro. La Crebis accusava pure forti dolori al torace, ma non si trovò alcuna traccia di lesioni. Ottenute le debite cure, ella fu condotta alla propria abitazione. La guardia prese nota del fatto.

Cronaca dei furti. La villica Caterina Mislei da S. Vito di Vippaco, fu derubata ieri di un paniere contenente 200 uova, del valore complessive di f. 6.

La scorsa notte ignoti ladri s'introdussero con violenza nella cucina della lavandaia Giovanna Sciuca, in via Montecuccoli N. 13, primo piano e rubarono parecchi effetti di biancheria.

Nel pomeriggio di ierlaltro, ignoti ladri, servendosi di chiavi adulterine, s'introdussero nell'abitazione di Maria Papa, al N. 7 secondo piano di via delle Beccherie e da un armadio asportarono un braccialetto di argento ed un medaglione di argento dorato del valore complessivo di f. 18, nonchè un orologio a sveglia del valore di 2 fiorini.

Iermattina alle 5, in una campagna di Scorcola - ov'erasi introdotto con l'intenzione di rubare - fu arrestato certo Giovanni S., d'anni 22, da Lubiana, senza occupazione.

Arresto per furto. Iermattina, verso le 10½, l'ufficiale di polizia Tiz procedeva all'arresto di un tale Giuseppe, illegittimo di Anna Pausich, di 20 anni, venditore girovago, da Cirkina presso Tolmino, perchè ricercato d'arresto dal capitanato distrettuale di Gorizia per crimine di furto.

Dagli organi del Commissariato di via Scussa vennero arrestati ieri in via dell'Acquedotto il cocchiere Vittorio M., d'anni 19, da Trieste, ed il famiglio Antonio Z., d'anni 15, da Lazo, perchè indiziati di un furto di f. 40, commesso a danno del fabro Francesco Sivitz, adetto alle cave Derin.

Per una bottiglia. Una bottiglia, spezzatasi ieri fra le mani di Giovanna Samsa, di 21 anni, abitante al N. 251 di Scorcola, le cagionò una ferita al polso destro. La donna dovette ricorrere per le necessarie cure alla Stazione centrale di soccorso.

Minacce pericolose. Alle 2 pom., di ieri fu arrestato in via del Tintore il gelatiere Felice R., d'anni 23, da Rovereto, perchè inveiva con pericolose minacce contro il ragazzo Giovanni T.

Minime. Il fornacciaio Angelo P., di anni 26, da Venezia, fu arrestato iermattina alle 10, in via del Torrente, perchè privo di mezzi di sussistenza. Per accattonaggio fu arrestato alle 3 pom., di ieri Cristiano U., d'anni 72, da Adelberga.

Corrispondenza aperta. *Sig. L. P.* Ella avrà fors'anche ragione, ma quando un medico crede necessaria la cauterizzazione, noi non possiamo trovarvi alcunchè a ridire.

Signor X. Spontaneità di versi. Qua e là improprietà di lingua *(portare un pallore, quando che i poveri, morire schifoso, l'anima che aspetta la morte!!)*. Molta retorica; idee buone ma vecchie. Attitudine a fare, con lo studio, molto di meglio.

Signor assiduo. Nei «ritagli».

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 22.4, ore 2 pom. 23.9 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 757.4 — Oggi: Alta marea —.— ant. 0.46 pom. — Bassa marea —.— ant., 11.18 pom

Ogni giorno una. In campagna.

— Signorina, sarà un caso, ma io ho riscontrato che tutte le donne di spirito sono piuttosto brutte.

— E di me che pensate?

— Oh, signorina, voi siete bella!

Il terribile incendio di foreste negli Stati Uniti. Le comunicazioni non essendo state ristabilite che parzialmente, non si hanno ancora esatte informazioni sull'entità del disastro, tuttavia i particolari che si mandano sono orribili.

A Hinckley, città di 1700 abitanti, che fu completamente distrutta dal fuoco, un grandissimo numero di morti si sarebbe potuto evitare se la popolazione, pur prevenuta dai turbini di fumo che s'innalzavano da mezzogiorno avvicinandosi rapidamente, non si fosse ostinata a restare sino all'ultimo momento. I cadaveri si trovano un po' per tutto; in certi luoghi s'incontrano a mucchi; le faccie di queste vittime carbonizzate, terribilmente contratte, esprimono le loro orribili sofferenze. Dei cadaveri si trovano anche fuori della larga zona di terreno bruciato dall'incendio; sono quei disgraziati che soffocarono inseguiti dal fumo, e che caddero estenuati quando si trovarono fuori della zona incendiata, per morire in seguito alle ustioni riportate. Le squadre di soccorso sono lungi ancora dall'aver finito di scoprire i sepolti sotto strati di cenere.

Scene selvaggie si ebbero a Hinckley alla partenza degli ultimi treni, che furono presi d'assalto. Il macchinista d'un treno, vedendosi circondato da ogni parte di fiamme, lo lanciò a tutto vapore traverso la foresta ardente. I vagoni cominciarono a prender fuoco, ed un certo numero di viaggiatori saltarono fuori. I miseri son tutti morti. Il treno finì per uscire dall'incendio, ma i fuggiaschi sono coperti di terribili ustioni. Il macchinista s'era tutto avvolto nei suoi vestiti, mentre che il fuochista che s'era immerso nel serbatoio d'acqua del tender, umettando d'acqua gli abiti fumanti del suo capo, impediva che s'incendiassero.

I 700 abitanti di Baronet ed i 250 di Shellake sono spariti; si credono tutti rimasti vittime dell'incendio. A Hinckley fu trovata una intera famiglia composta di sei persone letteralmente arrostita in una cantina, ove aveva cercato di salvarsi. Dovunque, i sopravissuti all'orrendo disastro sono ridotti in uno stato da far pietà. Alcuni uomini che riuscirono a salvarsi gettandosi nei laghi, narrano piangendo delle scene raccapriccianti di cui furono testimoni.

Da ogni parte affluiscono denari e soccorsi per le vittime del disastro, che sono ridotte nella più squallida miseria. Già nel 1871, 1881 e 1891 incendi di foreste avevano devastato la regione, ma il numero delle vittime fu molto minore. *(V. Tel.)*

Una fanciulla alle prese con un anarchico. Il giornale francese *Courrier du Pas de Calais* del 4 corrente, racconta il seguente fatto:

«Ierl'altro un giovane ben vestito si presentava alla fattoria Laude a Sailly, verso le quattro del pomeriggio, mentre tutti erano ai campi a lavorare e in casa si trovava sola la figlia del fattore, forte ragazza di 22 anni. Lo sconosciuto entrò nella camera dov'era la fanciulla e senz'altro le disse:

— Io sono un anarchico! Cosa c'è in quel cassetto? Fatemi vedere subito! - e accennava il cassetto di un tavolino.

La giovane non volle aprire il cassetto - e l'altro riprese:

— Ah! l'intendete così? Ebbene aprite subito e vi brucio il cervello! E trasse di tasca un revolver puntandolo sulla fanciulla.

Questa non si lasciò intimorire: d'un balzo afferrò un fucile a due colpi e, col dito sul grilletto, intimò all'individuo:

— Uscite tosto, o faccio fuoco!

Il malvivente non se lo fece ripetere e filò. La ragazza credeva che se ne fosse veramente andato, quando udì rumore nella vicina stalla. Andò a vedere, e di nuovo si vide dinanzi il figuro di prima, a cui ripetè l'intimazione di andarsene.

— Non me ne andrò colle mani vuote. Datemi quella vacca.

E mostrò la più bella.

— Andatevene e presto! gridò la ragazza, e slegò dalla catena un cane da guardia, che saltò ai polpacci dell'anarchico.

Questa volta, manco a dirlo, il farabutto se ne andò per davvero».

Borse e Mercati.

Listino. Napoleoni 9.88½ a 9.89½, Zecchini 5.83 a 5.84, Lire sterline 12.38 a 12.39, Londra 124.— a 124.15, Francia 49.10 a 49.30, Italia 44.60 a 44.75, Banconote italiane 44.60 a 44.80, Banconote germaniche 60.80 a 60.95. Rendita austriaca in carta 98.80 a 98.85, Rendita ungherese in oro 4% 121.70 a 121.90, Rendita austriaca in Corone 97.75 a 98.—, Rendita ungherese in Corone 96.35 a 96.55, Credit 365.50 a 366.50, Italiana 81.30 a 81.60, Lotti turchi 67.50 a 68.—, Serbi 38.75 a 39.25, Serbi nuovi 4.60 a 5.10, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

Londra 6. (Cambi Chiusa). Consolid. 102.⅜, Lombardi 9⅛, Argento 29 15/16 Rend. spagnuola —.—, Rendita italiana 81.⅛, Rendita austr. in oro —.—, Cambio di Vienna —.—, Sconto di piazza ⅝, più debole.

Londra 6. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 32.—, Consolidati greci 4% 27.—.

Francoforte 6. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 320.25, Ferrate dello Stato 290.65, Lombarde 94.25, Rendite austr. in effet. —.—, Rendita ungherese in Corone —.—. Ferma.

Parigi 6. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 104.25, Rendita italiana 5% 82.10, Rendita spagnuola esterna 63.87, Azioni Banca Ottomana 659.37.

Caffè. Amburgo 6. Chiusa: Santos good av. per Settembre 77.—, per Dicembre 70.—, per Marzo 67.50. Sost.o.

Amburgo 6. Rio ordinario loco 71-76, reale loco 77-80, buono loco 81-84.

Havre 6. Chiusa: Santos good average per m. c. per 50 chilogr. a fr. 93.—, per Gennaio a fr. 86.50.

Nuova-York 6. Apertura: Rio per consegne future. 5 in ribasso sostenuto invariato.

Rio Janeiro 5. Ragguaglio settimanale. Importazione settimanale a Rio sacchi 32.000, deposito a Rio 270.000, Caricazione a Rio per gli Stati Uniti 28.000, per Amburgo 10000, per Trieste 14000, pel rimanente d'Europa 8000, Vendite fatte dall'ultimo telegramma —, prezzo del first ordinario Rs. 17.350. Cambio su Londra D. 9 10/16. Tendenza calma. - Importazione settimanale di caffè a Santos sacchi 88.000, Deposito a Santos sacchi 140.000, Caricazione da Santos per Amburgo sacchi 49000, Caricazione da Santos per Trieste sacchi 22.000, Caricazione pel rimanente d'Europa sacchi 10000, Vendite di caffè a Santos sacchi 138.000, Prezzo a Santos d'un buon lotto in media Rs. 16.500. — Tendenza ferma.

Rotterdam 6. Statistica dei signori Duuring e Sohn del 1. giugno 1894.

	1. settem. 1894	1. agosto queste importav.
Import. di caffè in tonn.	20.200	24.430
Consegne „ „	55.155	31.480
Dep. Europa „ „	61.650	71.550
„ mondiale „ „	157.470	132.270

Cotoni. Liverpool 6. - Mercato hausse. Tenders in Docheta —, Vendite 12000, compresi affari consegna, Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto LMC. Per Settembre 3 50/64, Settembre-Ottobre 3 50/64, Ottobre-Novembre 3 49/64, Novembre-Dicembre 3 50/64, Dicembre-Gennaio 3 50/64, Gennaio-Febraio 3 52/64, Febbraio-Marzo 3 54/64, Marzo-Aprile 3 56/64, Aprile-Maggio 3 57/64, maggio-giugno 3 58/64.

Merce americana ed egiziana un sedicesimo in rialzo.

Farina. Parigi 6. Dodici Marche. Mese corrente 40.80, per Ottobre 40.10 sost.a, quattro mesi da Novembre 40.10, quattro primi mesi 40.40. (Fresco).

Metalli. Londra 6. - (Diretto). Stagno Strais 72.⅛.

Olio. Napoli 6. Gallipoli contanti 81.07, per Ottobre 81.36, Consegne future 83.38. Gioia contanti 78.58 per Ottobre 78.85, Consegne future 80.76.

Parigi 6. Ravizzone. Mese corrente 48.50, per Ottobre 48.50 calmo, Novembre-Dicembre 48.50, quattro primi mesi 48.50.

Petrolio. Brema 6. Loco 4.75, fermo.

Anversa 6. Loco 12.62. Fermo.

Spirito. Berlino 6. Loco 32.10, per Settembre 36.—, per Ottobre 36.10.

Parigi 6. Mese corrente 32.—, per Ottobre 32.35 sost.o, Novembre-Dicembre 32.60, quattro primi mesi 33.—.

Zucchero. Londra 6. Java a sc. 13¾, Zucchero di rape greggio a sc. 13.—. Calmo.

Parigi 6. Greggio da 88° dis. 32.— a —.—, fermo, Bianco per mese corr. 32.60, per Ottobre 30.60 sost.o, quattro mesi da Ottobre 30.30, quattro primi mesi 30.75, Raffinato 103.-103.50

Amburgo 6. (Chiusa). Per Settembre 12.07, per Ottobre 11.05, per Dicembre 10.82, fermo.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco.

GOTTA

Signor Prof. CARLO ARNALDI
Viale Magenta, 70 - Milano.
Dolo, 3 Settembre 1894.

Perdoni prima di tutto se prima non credevo nella sua **Nuova Cura**, ma era naturale dopo tutti i rimedi provati e tutti gli specifici di Parigi, Milano, Vienna, ecc. che non fecero che aggravare il mio male. Difatti fui costretto ad abbandonare il mio posto di Capo Guardia delle Carceri Giudiziarie perchè divenuto impotente. Soffersi 14 anni di spasimi continui e da un anno non muovevo più nè braccia nè gambe. Ora, in grazia alla sua Cura, i miei dolori gottosi scomparvero gradatamente e cammino come prima. Sia benedetto il momento che mia figlia si rivolse a lei da Venezia per farmi prendere il suo miracoloso rimedio, che riuscì con un effetto sorprendente, e come son pronto a testificare a chiunque.

Obbl.mo servo della S. V. Ill.ma
LUGO PAOLO
abitante in **Dolo** - Trattoria Vittoria.

La miglior acqua da bersi
quando un'epidemia minaccia di fare la sua comparsa, è la
MATTONI GIESSHÜBLER
AQUA ACIDULA alcalina purissima

la quale fu spesse volte un eccellente preservativo in simili casi e sempre caldamente raccomandata dalle autorità mediche. Quest'acqua è del tutto scevra di sostanze organiche ed è specialmente indicatissima per coloro che vivono in luoghi in cui l'acqua è di una purezza dubbia. X

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Corrispondente tedesco d'uno stabilimento industriale cerca occupazione per le ore libere. Offerte „A. P. 100" al „Piccolo" 418

Ricercasi ragazzo per negozio capellaio. Indirizzo al „Piccolo" 412

Ricercasi ragazzo per drogheria con paga. Indirizzo al „Piccolo" 460

Ricercasi prontamente giovane per condurre carretta e brougham, paga e vitto. Indirizzo „Piccolo" 430

Ricercansi prontamente bonnes, cameriere, cuoche, serve, raccomandabile, Agenzia Wranitzky via Nuova 39. 438

Cercasi ragazzo praticante orologiaio, Via Donota N. 1, piano terra 439

Ricercansi prontamente cuoche per Trieste, fuori, più anche per fuori cameriera birraria. Agenzia Zeidler, via Cassa Risparmio 3, I. 453

Si ricerca lavorante fabbro capace banco e fuoco. Indirizzo „Piccolo" 454

Ricercasi prontamente cuoca per buona osteria con utensili. Indirizzo „Piccolo" 458

Ricercasi ragazzo con paga. Indirizzo al „Piccolo" 459

Ricercasi garzone tappezziere. Indirizzo al „Piccolo" [illegible]

Offresi vedova per assistenza vecchia signora, oppure per rattoppare biancheria o cucire nuova. Via Barriera vecchia N. 4, quarto piano. 422

Signorina pratica cerca posto come cassiera o venditrice. Indirizzo „Piccolo" 426

Milanese trentenne, pratico corrispondenza, lavori commerciali, offresi anche come viaggiatore. Miti pretese. Ottima referenze. Scrivere „Adda" Piccolo. 359

Stiratrice lucido ricerca lavoro casa propria, Via Torricelli 10, II. 321

Cauzione rilevante dispone giovane con perfetta conoscenza lingue ed amministrazione, che impiegherebbesi a Trieste o fuori. Ottime referenze. Offerte al Piccolo sub «Y 33». 150

Signora di condizione civile cerca posto come donna di casa, presso signora o famiglia, eventualmente senza paga. Indirizzo al «Piccolo» 437

Ragazzo praticante, piccola paga, per negozio mobili, ricercasi. Torrente 32 445

Trova pronto collocamento un magazziniere con cauzione. Per dettagli rivolgersi T. T. T. fermo posta 446

Magazziniere agrumi, frutta secche, italiano, tedesco cerca posto. „Magazziniere" posta restante. 448

ISTRUZIONE

Maestra tedesca impartirebbe lezioni o condurrebbe a passeggio. Modiche condizioni. Darebbe lezioni in cambio camera costo, o camera sola. Indirizzo „Piccolo" 420

Fotografo. Desideransi lezioni pratiche di ritocco negativo. Condizioni e prove di abilità al „Piccolo" sub „Ritocco" 436

AFFITTANZE

Affittasi bella stanza ammobiliata via S. Nicolò 1, III piano 452

Affittansi eleganti stanze ammobiliate con uno due letti, con senza costo, stufa. Via della Valle 4, I piano. 457

Affittasi grande camera, due finestre, davanti, centrica posizione, fiorini otto mensili. Indirizzo „Piccolo" 429

Affittasi stanza bene ammobiliata, via Orologio 1, II piano destra 434

Affittasi stanza eventualmente costo. Rivolgersi via Molin piccolo N. 1, porta 8, piano secondo 441

Affittasi camera vuota con comodo cucina, Via Nuova 3, I p. 400

Affittasi prontamente camera vuota. Indirizzo al „Piccolo" 360

Affittasi a signora a modo grande stanza vuota, prossimità Corso, prezzo conveniente. Indirizzo al „Piccolo" 377

Affittansi prontam[ente] 4 camere, camerino, cucina, acqua, Acquedotto. — Offerte „Piccolo" „M. B." 319

D'affittare prontamente un magazzino anche per uso d'osteria; rivolgersi al Negozio Manifatture Tosoratti via Malcanton. 227

D'affittare una grande stanza vuota o ammobiliata, Corso 37, IV piano 367

Rispettabile signora cerca presso piccola civile famiglia grande stanza vuota comodo cucina. Offerte „Piccolo" „Discretezza" 342

Stanze vuote o ammobiliate affittansi, centro. Chiffonié specchio vendesi. Indirizzo „Piccolo". 444

Impiegata cerca prontamente stanzetta e costo. Offerte „R. S." al „Piccolo" 427

Quartieri d'affittare prontamente. Indirizzo „Piccolo" 379

Signora cerca per 1. Ottobre soltanto presso distinta famiglia stanza ammobiliata, eventualmente costo, preferenza vicinanze nuovo edifizio postale. Offerte sub „Fernando 65" al „Piccolo" 417

Prontamente affittasi una o due stanze grandi, vuote, due finestre sul davanti, stufa, ingresso libero. Corso 26, III. 414

Tergesteo prontamente affittasi una stanza elegantemente ammobiliata. Indirizzo al „Piccolo". 313

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Antichità acquistasi qualsiasi oggetto antico, nel negozio antichità, via Beccherie 12 (angolo Riborgo) 433

Da vendere diversi barili e botti usati di Marsala, Chianti e Rum, nonchè bilancia decimale portata chilo 750. Giovanni Spanghero, Corso 19. 93

Vendonsi scansie, banco, bilancia ottone per commestibili. Indirizzo al „Piccolo". 456

Da vendere una macchina da cucire Frister e Rossmann, fior. 20. Via Tivarnella N. 1, porta 17. 246

Vendesi per fiorini 90 una macchina fotografica „Bosco" con obbiettivo die Steinheil assieme a un tavolino per sviluppo e tutti gli apparati occorrenti pel processo negativo e positivo. Offerte „Bosco 100" al „Piccolo". 419

Da cedere abbonamento lezioni velocipede. Scrivere „Piccolo" sub A. Z. 1879 381

Occasione Vendesi sala da pranzo quasi nuova Rivolgersi via Ponte Rosso 3, secondo piano destra. 432

Auer apparati per gas ricercansi. Indirizzo „Piccolo" 440

Pianino nuovo, nero, primario, prezzo minimo, causa partenza vendesi. Indirizzo Piccolo. 455

Bottame di tutte le qualità. Torchi i più perfezionati. Riva Pescatori 5. 214

Bottami e tinazzi di primaria cantina da vendere. Rivolgersi Almerico Fragiacomo in commestibili, Pirano. 378

Quel signore che vendette ieri al banco del Cambio Valute Alessandro Levi una Obbligazione ferrovia Mediterranea, è pregato a passare dal suddetto nel suo proprio interesse. 425

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita cravatta (nodo) con spilla d'oro, con pietra verde. Pregasi portarla Restaurant „Adria" via Nuova, verso mancia. 431

Dimenticato domenica dopopranzo in calesse ventaglio nero. Generosa mancia portandolo al «Piccolo» 413

Smarrito da qualche giorno un ciondolo d'oro forma testa di cane, con entro lapis, iniziali F. B. Chi lo avesse trovato, portandolo in piazza della Borsa N. 10, piano terzo, riceverà generosa mancia. 372

DIVERSI

Marietta Grazie per mercoledì sera. Presto sarete liberata mia persona, partendo questi giorni. Augurovi ogni bene. Sempre vostro Enrico. 428

Belvedere Grazie, angelo mio, ho ricevuto; troverai pronta risposta, fu un ragio di solo quella pallida speranza che mi desti. Quanto sarei felice! Arrivederci, mio solo, mio unico amore. Tuo. 443

Ernesta Vane speranze. Mia felicità sparita. Maledetto mese. Addio. Carlo de. 415

Signore buona posizione desidererebbe incontrare matrimonio con simpatica signorina anche senza dote. Serie offerte con fotografia; assicurasi segretezza. «Raoul» posta restante. 423

200 fiorini ricercansi, restituzione rateale f. 20 mensili, interessi da convenirsi. Offerte al „Piccolo" sub A. B. 310

Distinta famiglia alloggerebbe studente 10-14 anni e lo tratterebbe con grande cura Prezzo mite. Offerte sub „Compagnia" al „Piccolo" 424

Sabato 8 corrente apertura del nuovo Magazzino in via della Barriera vecchia N. 4 „Alla Toscana". Vendonsi olii di primissime qualità delle provenienze di Toscana, della Liguria e delle Puglie. Prezzi da non temere concorrenza 447

Luganighe di Vienna e Carniola giornalmente fresche, Barriera N. 2 449

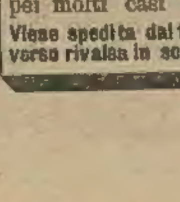
Suste da letto pronte, eleganti tendine, divani, brande. Riparazioni vengono prontamente eseguite tappezziere Paus, via Fontanone 11. 450

Spedizioni frutta, verdure, assumonsi Negozio Polli. Vendonsi pesci rossi soldi quattro, neri uno. 451

Sedie legno intagliato, specchi, toilettes, tavolinetti; assortimento porta fiori, scrittorietti, lettiere, chiffoniers specchio. Prezzi concorrenza. Esposizione Torrente 32. Delpin 445

Grembiali per ragazze, da scuola, in colossale assortimento, a prezzi convenienti, come pure borse da scuola, porta libri, telai, cuscinetti da lavoro a vite. Ogni sorta di borse a mano, tutto d'ottima qualità ed a prezzi limitatissimi, vendonsi nel Negozio Viennese Piazza della Borsa N. 502. 416

Tamarindo „Huber" dolcificato, spegne la sete sodisfa il palato.



CONSERVATEVI lo stomaco sano, una facile digestione e regolare evacuazione, coll'uso della premiata **Tintura Stomatica Piccoli** mai abbastanza raccomandata pei molti casi in cui riesce giovevole.
Viene spedita dal farmacista Piccoli in Lubiana verso rivalsa in scatole da 12 e più boccette.

Il Dott. GUGLIELMO FANO
Specialista
per le malattie della gola
dispone del siero antidifterico
BEHRING
per la cura della difterite.

LEZIONI DI CANTO
CLASSICO E MODERNO
dà la signora
JEANNE MILELLA
Rivolgersi in via Geppa N. 4, III piano
giornalmente dalle 3-4.

AVVISO.
Domani Sabato 8 corrente seguirà l'apertura della **Trattoria**
ALLA SCARPA
SALITA DI GRETTA
ingresso in via Cisternone, con il miglior Terrano del Carso e Istria S. Vincenti.
Raccomandandosi, devotissimo
ANTONIO BROVEDANI.

AUTOMATI FOTOGRAFICI.
L'esistenza è assicurata o per lo meno si può procacciarsi un lauto guadagno acquistando simili apparati.
Gettando in quest'apparato una moneta, si ottiene, entro 4 minuti, automaticamente, una fotografia che, sotto tutti i riguardi è ben delineata, di bei toni e duratura. Per prospetti e schiarimenti in proposito rivolgarsi alla Società di automati fotografici, Vienna, IV, Favoritenstrasse 27 a.

ULTIMO MESE.
Vincita principale
60,000 fiorini
Biglietti Lotteria Lemberg a 1 f.
presso Giuseppe Bolaffio, Alessandro Levi, Mandel e C., „Il Mercurio"

DR. GUST. FANO
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via delle Legna N. 3, I.o piano
Ordinazioni dalle 12 alle 1

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto, colla ESSENZA DIVINA
Deposito da B. Saraval, farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle misificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. Saraval.

ASMA e CATARRO
Curati dai Medici per oltre 75 anni, col
CIGARETTI ESPIC
Oppressione, Tosse, Raffreddore, Nevralgie
Vendita all'ingrosso: J. Espic, 20, r. St-Lazare, Parigi
Esigere la firma qui accanto su ogni Cigaretta
Trovansi in tutte le Farmacie dell'Impero. Trieste: presso SERRAVALLO.

COMPERATE DA BOLAFFIO
UN VIG. ESPOSIZIONE LEMBERG
PER FIOR. UNO, E VINCERETE
SESSANTAMILA FIORINI.

Belle Signore

Belle CAMICIE da signora in eccellente tela da strapazzo, riccamente guarnito di pizzi, taglio parigino, 6 pezzi f. 4.50 come pure altra biancheria da donna spedisce verso rivalsa
Regina Sachs
Vienna II, Rembrandtstrasse 22 e.

Belle Signore

LA FILIALE
della
Banca Union
Trieste
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.

per BANCONOTE	2 7/8%	con preavviso di 5 giorni
	3 1/8%	„ „ „ 12 „
	3 3/8%	a quattro mesi fisso
	3 1/2%	„ otto „ „
Per NAPOLEONI	2%	con preavviso di 20 giorni
	2¼%	„ „ „ 40 „
	2¾%	„ „ „ 3 mesi
	3%	„ „ „ 5 „

Il nuovo tasso d'interesse principierà a decorrere sulle lettere di versamento in circolazione a datare dal 3 Marzo rispettivamente dal 10 Marzo a secondo del relativo preavviso.

b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2¼% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso cheque importi maggiori preavviso avanti la borsa. Conferma versamenti in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda la loro facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa per essi.

e) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e coupons verso modica provvigione.

d) **Procura la bollatura di Valori Esteri con la massima sollecitudine ed a condizioni modicissime.**

e) **Vende** le lettere di pegno 4½% e Obbligazioni comunali 4% con 5% di premio della Banca Commerciale Ungherese di Pest. Le lettere di pegno 4% della Banca Ipotecaria Ungherese, nonchè le Obbligazioni comunali 4½% della stessa Banca. Le Lettere di Pegno 4½% esenti da imposta della Banca Provinciale Ipotecaria della Croazia e Slavonia in Zagabria.

La FILIALE DELLA BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati.

La FILIALE DELLA BANCA UNION Sezione merci TRIESTE s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, accorda sovvenzioni sopra depositi mercanzie, pure sopra polizze di carico.

TRIESTE, 26 Febbraio 1894.